

Trivelle a Pescara: presentato nuovo progetto

Data: Invalid Date | Autore: Erica Benedettelli



PESCARA, 22 SETTEMBRE 2014 – Lo scorso 31 luglio, la società Enel Logaresi Developments, ha presentato una richiesta di permesso ricerca idrocarburi nel mare Adriatico, nella zona antistante la località di Pescara. L'area designata è di 73.850 ettari, pari alle dimensioni del Parco Nazionale della Majella. A denunciare l'accaduto è stato il Forum Abruzzese dei Movimenti per l'acqua.

Secondo il Forum Abruzzese, la richiesta, destinata al Ministero dello Sviluppo Economico, «è l'ennesima dimostrazione che il mare Adriatico è sempre di più nelle mire delle multinazionali petrolifere». In particolare, l'attacco degli attivisti è rivolto alla politica italiana che, soprattutto negli ultimi governi, ha favorito e sta favorendo una trivellazione continua in Italia, ma soprattutto in Abruzzo.

[MORE]

Il decreto “Sblocca Italia-Italia fossile” a cui fa riferimento il Forum, sarà argomento di discussione domani presso il Consiglio Comunale straordinario convocato a Pescara. Gli attivisti del Forum, presenti in tale occasione, hanno intenzione di portare alla luce gli effettivi danni di tale richiesta e di chiedere «agli amministratori del Comune di prendere una decisione». L'industria petrolifera crea pochissimi posti di lavoro, rispetto al turismo, fonti rinnovabili, pesca e agricoltura. Questo senza considerare i gravissimi danni ambientali che connotano tutte le aree interessate» spiegano infine gli ambientalisti.

Erica Benedettelli

[immagine da quotidianomolise.com]

Articolo scaricato da www.infooggi.it
<https://www.infooggi.it/articolo/trivelle-a-pescara-presentato-nuovo-progetto/70877>

